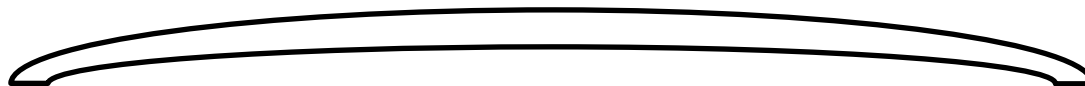


Vibration/Jump.



		11111111...!		
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!
11111111	-	11111111	11111111	- 1111111111111111...!

Tra l'UNO e il secondo UNO c'è una connessione, un SALTO, che fa da PONTE che li unisce. Questo gioco lo potete portare all'infinito, ed ogni volta che passate ad un nuovo uno, la nuova misura vi fa percepire e conoscere qualcosa di voi che con tutta probabilità non avevate mai preso in considerazione prima.

Undici, siate undici, ossia siate uno (1) con il vostro corpo terreno dotato dei cinque sensi e invece contemporaneamente in parallelo, distinguendo la vibrazione del vostro essere, della vostra natura, siete ancora uno (1) con un'altra vibrazione. Un uno (1) è il peso specifico della creatura terrena e l'altro uno ha in sé le varie infinite misure, dovute allo sbizzarrirsi delle vibrazioni del vostro essere, della vostra natura.

Mi potreste dire che vi invito a considerarvi in una dualità. No, perché siete sempre quel uno (1), ma, per via dei vostri cinque sensi, avete difficoltà a captare e percepire la realtà vibrazionale dell'altro uno (1), dell'altra unità, che è la stessa: uno è il rispecchio dell'altro. Varia solo l'intensità di vibrazione fra il primo ed il secondo uno (1 e 1). Un tempo il vostro peso specifico risiedeva nella Scintilla Divina originaria, ma, evolvendosi, anche il peso specifico si è trasformato, pur mantenendo la stessa natura, lo stesso carattere della Scintilla Divina originaria.

Il primo uno è la realtà terrena di ognuno di voi. La giornata vi dà la possibilità di mettervi in parallelo e, sotto un'altra vibrazione più lenta, sdoppiarvi e vedervi [11, 1 e 1], approfondendo in voi stessi la vostra realtà, il vostro modo di essere.

Questo gioco lo potete portare all'infinito ed ogni volta che passate ad un nuovo uno, la nuova misura vi fa percepire e conoscere qualcosa di voi che con tutta probabilità non avevate mai preso in considerazione prima.

È sufficiente che vi mettiate in meditazione e andiate a rovistare nel profondo di voi stessi per trovare tanti altri uno. Come esseri terreni siete ben squadrate e solidi in Terra, ma pensate al cammino di infiniti uni con diverse sfumature di vibrazioni, che vi congiunge alla vostra reale origine, quella della Scintilla Divina. Riuscire a raggiungere la realtà originaria della Scintilla Divina, vuol dire per ognuno di voi fare il punto di chi siete e che cosa siete diventati. C'è tutto un percorso infinito in numeri, li potete perdere per strada lungo questo percorso, ma anche se vi può sembrare monotono è sempre un uno, simile a dei gradini che segnano il percorso fatto dall'originaria Scintilla Divina a quello che siete oggi.

Vi debbo dire che c'è un momento di magia in alcuni dei vari passaggi; è come un **salto**. Seguendo lo stesso principio, molti sciamani fanno questo **salto** per rievocare un'esperienza. È un **salto** e vi girate e vi rigirate e con la medesima misura misurate cose nuove, vedete cose nuove. Capite quindi cosa intendo, quando vi parlo delle infinite possibilità, delle tante misure? Avete una ricchezza di possibilità veramente infinita. Pensate a questa esperienza del **salto**. Diciamo che è, per esempio, un undici [11] di una certa grandezza; poi un undici più piccolo o più grande ed il **salto** è fatto, se c'è una certa qual differenza di misura nell'altezza, nel carattere grafico.

In genere questi **salto** vi danno la possibilità e lo spunto di rendervi conto che potete vivere in diversi modi una certa esperienza. Ecco ancora altre misure. Questi **salto** corrispondono ad alcuni momenti della vostra vita: vi sedete e chiudete gli occhi ed in un attimo vi rendete conto della differenza fra quello che siete in quel momento rispetto a poco tempo prima, perché il **salto** non è diluito nella misura tempo. Infatti inspiegabilmente questo genere di **salto** avviene quando meno ve l'aspettate. È come se il vostro essere tutto ad un tratto si svegliasse a sé stesso e si accorgesse di potersi vedere, capire, conoscere, osservandosi come in uno specchio.

A volte questa esperienza del **salto** vi può portare a provare una certa qual vertigine e magari vorreste fermarvi. Benedite i vari **saltili** della vostra vita, perché vi fanno camminare, sono le occasioni che vi fanno aprire, anzi spalancare gli occhi non tanto verso l'esterno quanto verso la vostra interiorità. C'è qualcuno di voi che ricorda una simile esperienza di **salto**? Non è un **salto** nel buio, perché siete coscienti, anche se nel vero attimo dell'improvviso ed inatteso **salto**, pur essendo partecipi, non lo siete del tutto in quanto avviene all'improvviso. Nessuno di voi ha mai sperimentato un simile **salto**? Pensateci, andate alla ricerca nella vostra memoria e sicuramente troverete che magari lo spunto al **salto** è stato conoscere una persona, avere un'esperienza forte quasi traumatica nel campo del lavoro o dell'attività intellettuale; oppure incontrare una persona, che, in mezzo a tante frasi, vi dice una parola, una parola sola ed è quella che vi fa **inciampare** e fare il **salto**.

Dopo il **salto** rimanete in silenzio, perché in genere quando capitano queste esperienze, si cerca subito di dimenticare e di andare oltre. Raramente ci si volta a guardare che cosa si è lasciato alle spalle.

Come vi ho accennato prima, ogni volta che ho dovuto occuparmi di qualcuno, era per seguirlo, era per assisterlo e aiutarlo nei vari **saltili** nel corso della propria vita, nel corso della sua ricerca interiore rispetto a quella terrena.

Io accompagnavo gli umani di rango importante che desideravano sentire, ascoltare il responso delle Sibille. Le Sibille parlavano tramite gli Elementi Metafisici: era il vento che sussurrava, era la terra che tremava, era l'acqua delle onde del mare che ruggiva, perché tutto questo creava la sentenza della Sibilla: poche parole enigmatiche e la mia presenza di accompagnatrice faceva sì che il personaggio che era andato dalle Sibille per avere lumi, lentamente capisse quale fosse il messaggio, quale la realtà del messaggio. Questo è il messaggio! Le Sibille usavano gli Elementi, i Quattro Elementi per dare i loro responsi. Facile a dire, forse per voi più difficile a capire. Vi porto un altro esempio, pensate agli sciamani - chiamiamoli pure sciamani- dell'Epiro che ascoltavano il vento, la brezza soffiare fra le fronde degli alberi, delle conifere e da tutto ciò traevano l'interpretazione e comprendevano la risposta da dare. Ecco, vedete, in quel caso era dagli alberi, dalle fronde di un albero che nasceva dall'Elemento Terra, dal vento che si manifestava nell'Elemento Aria, dalla Luce del giorno o dalla Luce notturna, che dall'oracolo arrivava l'attimo magico del responso.

Quindi vedete? dall'**undici** più **undici** più **undici** ho finito per parlarvi degli **Elementi Metafisici**. Perché vi dico questo? perché sia di spunto a voi. Immaginate le linee verticali create dai vari **undici**, siano esse alberi o fronde disposte in modo da ricevere liberamente il vento, l'aria, la pioggia, lo scroscio di un temporale, il fulmine: sono tutti concetti-tramite, sono tutti mezzi attraverso i quali, quello che in Oriente chiamano l'Akasha, dal mondo delle idee scende la risposta a coloro che sono interessati a ricevere una risposta.

Sovente l'umano non capisce che l'esperienza va vissuta senza l'aiuto del nutrimento già pronto, perché se tutto fosse facile, ne andrebbe del valore dell'esperienza. Ecco come mai i vari responsi di cui la storia si è occupata e si occupa tuttora sono sempre bifronti: può essere interpretato in un modo o in un altro, per non togliere il valore viscerale dell'esperienza. La vita terrena è un'occasione che viene data, non si può sempre facilitare le soluzioni dei problemi, delle difficoltà della vita.

Se vi limitate all'uno, tornate sempre a casa con quell'uno, ma se prendete come unità di partenza l'undici e lo moltiplicate per undici e lo moltiplicate per undici e lo moltiplicate per undici, potrebbe essere interessante sapere che cosa è nascosto. Mettete tutto insieme e vedrete che se qualcuno ha il piacere di fare questi calcoli può venirne un risultato sorprendente che vi può far sorridere.

EDDY SEFERIAN

- a) $[11 \times 11 = 121]$: $1+2=3$ (il Divino, l'Elemento Metafisico Fuoco), ma aggiungendo l'ultimo uno (1) ottengo 4 (Elemento Metafisico Terra): dal Divino al terreno.
- b) $[121 \times 11 = 1331]$: $(1+3=4)+(3+1=4) = 8$, numero magico predisposto ad infinite prospettive, con una tendenza ad entrare ed uscire con estrema facilità nelle varie soluzioni.
- c) $[1331 \times 11 = 14641]$: $1+4+6+4+1=16$, e $1+6=7$, che rappresenta la metà della quadratura del cerchio!

Ricerca

Vibration

*La Creazione è un insieme di **vibrazioni**. Ogni vibrazione ha con-temporaneamente in sé la possibilità di rallentare o accelerare la velocità della propria vibrazione. E così facendo vi potete portare nel massimo della fisicità e allo stesso tempo, nel medesimo istante, anche nel massimo della rarefazione. Il giorno che vi renderete conto di questa realtà delle varie vibrazioni che formano la Creazione, allora avrete accesso a qualsiasi piano e a **qualsiasi dimensione**, sempre con dei limiti, perché il Gioco ha dei limiti.*

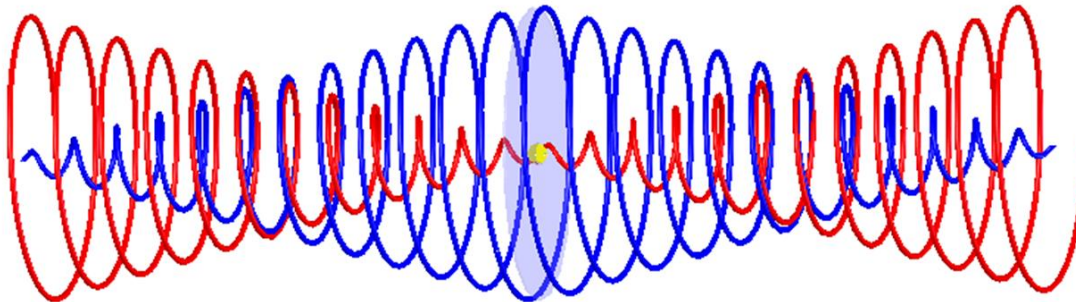
Questa è l'epoca per assistere e istruire gli Umani e far sì che non rimangano travolti dalle nuove vibrazioni. Non sono nuove queste vibrazioni, ma sono nuove in quanto la Terra e il Sistema Solare entrano nuovamente, ciclicamente in questa atmosfera, dove c'è una ri-vibrazione che risveglia i centri capaci di **percepire i piani sottili** di cui normalmente la stragrande maggioranza dell'Umanità non sa nulla e non è in grado di sperimentare, ma che comunque, volente o non volente, vive.

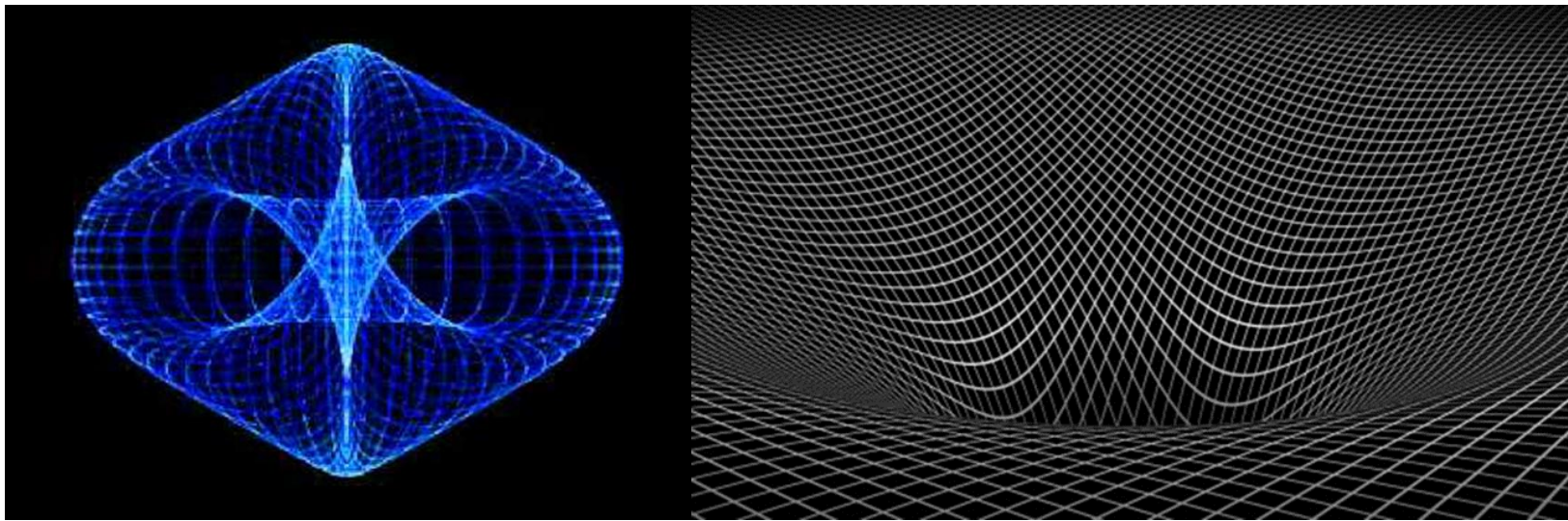
L'umanità deve attuare un cambio di attitudine, nell'accettare un'eventuale esistenza di un mondo più sottile.

Cioè, nel percepire che, contemporaneamente all'esistenza tangibile terrena, con i vostri sensi riuscite a percepire al contempo, su piani vibratorii più lenti, l'esistenza anche dei piani, degli aspetti, più sottili.

Non è che esiste un corpo fisico e separatamente esiste un corpo cosiddetto eterico a sé stante e un corpo astrale, come alcuni usano definire, ed un corpo mentale e un corpo causale etc. etc. **È un TUTTUNO! È una Scintilla Divina** che contemporaneamente ha la possibilità di aumentare in evoluzione la propria vibrazione fino a portarla ad una velocità parossistica tangibile, tanto da poter avere un corpo umano solido!

Se voi riuscite a portare, a concentrare la vostra attenzione sulla vostra Scintilla Divina, come conseguenza riuscireste a ricostruire il mistero di questa vibrazione che aumenta, come una circolazione sanguigna che aumenta di velocità per una emozione improvvisa o dei vostri sistemi nervosi che accelerano il passaggio per il messaggio e vi portano alla tangibilità di queste vibrazioni. L'aumento di vibrazione vi porta ad essere quello che nel seme della Scintilla Divina in origine siete e tale vi manifestate, tale si manifesta un albero, tale si manifesta un filo d'erba, tale si manifesta tutto ciò che è manifesto sulla superficie della Terra e nel Creato. Tutto è contemporaneamente in essere. C'è solo l'intensità della vibrazione che aumenta e si nasce, diminuisce e si ritorna all'origine di Luce. Questa è la traiettoria del grande Viaggio, della grande esperienza di evoluzione individuale di ogni Scintilla Divina ciclicamente, seguendo le stagioni, le stagioni dell'esistere, dell'esistenza, del vivere, della Vita, della Vitalità!





Come Istruttore ho cercato di farvi spiegare in che cosa consiste **il valore mantrico** di queste Invocazioni. La voce umana, il suono della voce umana ha un valore, ha una vibrazione che parte e si espande in tutte le direzioni. Se si rispettano le regole del *mantra*, del ritmo del *mantra*, nel ritmo del 3 e del 4, ecco che automaticamente il *mantra* si espande con il ritmo del 3, del Divino e del 4, dell'Umano.

Sono i due piatti della bilancia della vita che esistono sul vostro pianeta. Mettete troppa enfasi sul primo piatto del 3 ed ecco che arrivate al misticismo, arrivate a quelli che vedono il Divino ovunque: è molto bello, ma non è in equilibrio. Date molto peso all'altro piatto? Ed ecco che ci sono le persone che non credono in nulla: ci sono gli atei, ci sono quelli che vivono solo per i piaceri della terra, del corpo, e anche questo serve fino ad un certo punto. Riuscite a trovare l'equilibrio tra questi due aspetti, ed ecco che avete la perfezione. Non c'è l'esaltazione di uno e neppure l'esaltazione dell'altro e avete la giusta misura del rapporto fra Umano e Divino, fra Divino ed Umano.

Ecco perché questa sera ho cercato di farvi spiegare il significato dei *mantra* che recitate: **non è solo il testo, ma è la vibrazione e la forma** che esce da ogni singolo *mantra*. È come una musica, è come una composizione musicale. Se la composizione musicale è perfetta, ossia in equilibrio fra il 3 e il 4, ecco che le vibrazioni del *mantra* raggiungono il traguardo che devono raggiungere, ossia si espandono realmente.

Quando vi diciamo che le vibrazioni dei *mantra* si espandono, ovviamente non ci limitiamo a quei pochi metri lineari tutt'attorno a voi, ma dovete immaginare che queste vibrazioni fanno chilometri e chilometri anche se vi sembra che questo sia impossibile. Vedete sui piani delle vibrazioni sottili, di quelle che chiamate eterico/astrali tutto è raddoppiato, moltiplicato e quindi una distanza di un metro si trasforma in una distanza immensa. Sono vibrazioni che hanno un'intenzione in sé, hanno l'intenzione di un Principio e questo Principio è quello che risveglia le coscienze di quella piccola percentuale della popolazione globale che è predisposta a recepire le onde di queste vibrazioni. Questo si chiama anche *Servizio*.

